



CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI PALERMO ED ENNA
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE
DEL 14 MARZO 2023**

L'anno duemilaventitré, il giorno 14 del mese di Marzo, alle ore 11,00 presso i locali della Camera di Commercio di Palermo, Sala Belvedere, è stato convocato per l'insediamento il nuovo Consiglio Camerale giusta convocazione (nota prot. n. 838/A12 del 06/03/2023) dell'Assessore Regionale delle Attività Produttive – Dipartimento Regionale delle Attività Produttive ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n.156/2011, ai fini del suo insediamento e per la cura degli adempimenti successivi (nomina del Presidente);

E' presente il Commissario Straordinario Alessandro Albanese, giusta nomina del Presidente della Regione con D.P. n. 557 Serv.1S.G. del 13 settembre 2022, con il compito di completare le procedure di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna.

Sono presenti L'Assessore Regionale delle Attività Produttive, On.le Edmondo Tamajo, ed il Dott. Maurizio Caracci, Dirigente dell'Assessorato delle Attività Produttive, ciò anche in Rappresentanza della Presidenza della Regione Siciliana, che esprime soddisfazione per la definizione del procedimento odierno, che vede realizzarsi la corretta e coerente definizione del procedimento di rinnovo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Palermo ed Enna;

L'Assessore Regionale On.le Edmondo Tamajo, nel confermare il proprio gradimento alla conclusione odierna della procedura di rinnovo del Consiglio camerale, ha rappresentato le molteplici tematiche che in questo momento vedono particolarmente impegnato il proprio Assessorato, *confermando la massima disponibilità della Regione nel supportare il sistema camerale e il mondo delle Associazioni di categoria*, nel presupposto che se si lavora tutti insieme e si fa rete sarà possibile trovare gli elementi di unione per "fare squadra" e riportare le Camere siciliane al loro ruolo istituzionale, così da competere con maggiore efficacia a tutti i livelli e dimostrare ancora una volta che le imprese siciliane, *nelle difficoltà, sono capaci di trovare le risorse per reagire e comunque la Regione conferma la massima disponibilità nel supportare questa importante realtà*, nonostante la peculiare situazione economico-finanziaria delle CCIAA siciliane che le caratterizzano nel comparto nazionale.





L'Assessore Tamajo, dopo avere formulato i migliori auguri di buon lavoro ai neo Consiglieri, invita il Dott. Maurizio Caracci a proseguire i lavori della seduta in rappresentanza della Regione Siciliana.

Il Dott. Caracci, dopo aver accertato la piena regolarità della seduta, essendo presenti tutti i consiglieri convocati, nessuno escluso, e preso atto della integrale firma del foglio presenze, comunica che, ai sensi della predetta legge 580, e del c. 4 dell'art. 10 del Decreto MISE n.156/2011, *presiederà i lavori del Consiglio il Consigliere più anziano di età, e cioè il Dott. Luigi Ciotta*, invitandolo pertanto a proseguire i lavori.

Il presidente di seduta Luigi Ciotta, stante la prassi consolidata che i lavori dell'insediamento e della nomina del Presidente -visto l'obbligo di "*continuità amministrativa*" dell'ente camerale- vanno verbalizzati contestualmente e seduta stante, chiede supporto, pertanto, al Segretario Generale della CCIAA di Palermo, dott. Guido Barcellona, per assisterlo nel corso della riunione del Consiglio, e per la verbalizzazione contestuale ed immediata dei lavori della seduta medesima; il Dott. Barcellona accetta e comunica che si farà coadiuvare dal dipendente camerale il Dott. Calogero Di Grado, Istruttore Direttivo della Segreteria Organi;

Preliminarmente, il Presidente di seduta, Dott. Luigi Ciotta, rappresenta che il Consiglio Camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Palermo ed Enna - nominato dal Presidente della Regione Siciliana con D.P. n. 46/Serv. 1°/S.G del 8 febbraio 2023, per la durata di un quinquennio dalla data odierna di insediamento - risulta così composto:

- per il settore Agricoltura: Fatta Giovanni, Sorbo Lucio Prisco;
- per il settore Artigianato: La Vecchia Giuseppe, Bonsignore Maria Grazia, Maccarrone Angela;
- per il settore Industria: Albanese Alessandro, Pisciotta Angela;
- per il settore Commercio: Dagnino Alessandro, Gioia Fabio, Cità Giuseppe, Reina Nunzio, Costa Francesca, Bivona Salvatore;
- per il settore Cooperazione: Arangio Cesare;
- per il settore Turismo: Lombardo Massimiliano;
- per il settore Trasporti e Spedizioni: Russo Antonino;
- per il settore Credito e Assicurazioni: Tusa Giovanni;
- per il settore dei Servizi alle Imprese: Calò Claudia, Peria Giaconia Andrea, Gulino Liborio;
- per il settore Pesca: Di Dio Patrizia;
- per il settore dei Servizi alle Persone: Pucceri Maurizio;





- per le Organizzazioni rappresentative di Consumatori e Utenti: Ciotta Luigi;
- per le Organizzazioni Sindacali: La Rosa Alfio Maurizio;
- per i Liberi Professionisti: La Barbera Nicolò.

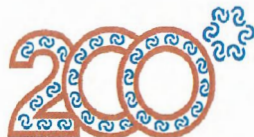
Il presidente di seduta, dott. Luigi Ciotta, porge quindi il proprio saluto ai componenti del Consiglio nominato con D.P. n. 46/Serv. 1°/S.G del 8 febbraio 2023, cui rivolge un cordiale augurio di buon lavoro.

Il Presidente di seduta procede, quindi, all'appello formale dei Consiglieri.

All'appello formale e dal foglio firme sottoscritto dai Consiglieri risultano presenti N. 25 (venticinque) consiglieri su 25 nominati, ed esattamente:

nominativo
ALBANESE ALESSANDRO
ARANGIO CESARE
BIVONA SALVATORE
BONSIGNORE MARIA GRAZIA
CALO' CLAUDIA
CIOTTA LUIGI
CITA' GIUSEPPE
COSTA FRANCESCA
DAGNINO ALESSANDRO
DI DIO PATRIZIA
FATTA GIOVANNI
GIOIA FABIO
GULINO LIBORIO
LA BARBERA NICOLO'
LA ROSA ALFIO MAURIZIO
LA VECCHIA GIUSEPPE
LOMBARDO MASSIMILIANO
MACCARRONE ANGELA
PERIA GIACONIA ANDREA
PISCIOTTA ANGELA
PUCCERI MAURIZIO
REINA NUNZIO
RUSSO ANTONINO
SORBO PRISCO LUCIO
TUSA GIOVANNI





DELIBERAZIONE N. 1 DEL 14.03.2023 - INSEDIAMENTO

il Presidente di seduta, Dott. Luigi Ciotta, dunque, accertata la presenza di tutti i Consiglieri, dichiara ufficialmente e formalmente insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Palermo ed Enna, già nominato con Decreto del Presidente della Regione con D.P. n. 46/Serv. 1°/S.G del 8 febbraio 2023, in attuazione della legge 580 del 29/12/1993 e ss.mm.ii.

Chiede di parlare il Consigliere Gioia Fabio; il Presidente Ciotta autorizza;

Il consigliere Gioia -in nome e per conto personale e degli altri due consiglieri nominati dalla Confcommercio Imprese Palermo, Patrizia Di Dio ed Alessandro Dagnino- chiede che venga trascritta la seguente dichiarazione a verbale che recita: *“I sottoscritti, dott.ssa Patrizia Di Dio, avv. Alessandro Dagnino, dott. Fabio Gioia dichiarano di insediarsi e di partecipare ai lavori del Consiglio Camerale con salvezza dei diritti dedotti nel contenzioso pendente innanzi al giudice amministrativo, nonché negli ulteriori contenziosi che ci si riserva di instaurare.”*

Il Presidente di seduta, Dott. Luigi Ciotta, dispone la trascrizione testuale della dichiarazione dei tre consiglieri Gioia, Di Dio e Dagnino e, non essendovi argomenti di dibattito, né richieste di intervento da parte dei presenti, passa, quindi, all’esame del secondo adempimento successivo all’insediamento del Consiglio ossia l’elezione del Presidente.

I tre Consiglieri Alessandro Dagnino, Patrizia Di Dio e Fabio Gioia, dunque restano in aula e continuano a partecipare ai lavori del Consiglio Camerale;

Essendo presenti oltre i 2/3 dei componenti del Consiglio Camerale, nel caso in specie sono tutti presenti, la odierna riunione del consiglio è valida per la presenza del *quorum* previsto dall’art. 16 L. 580/1993 e successive modificazioni, anche per proseguire i lavori per l’elezione del Presidente.

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 28.02.2017 – NOMINA PRESIDENTE

Il Presidente, preliminarmente ricorda che la legge 580/93 e ss.mm.ii. così precisa:

“16. Presidente. 1. Il presidente è eletto, entro trenta giorni dalla nomina del consiglio, con la maggioranza dei due terzi dei componenti del consiglio. Qualora non si raggiunga tale maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, entro i successivi quindici giorni, ad una terza votazione in cui per l’elezione è richiesta la maggioranza dei componenti del consiglio. Qualora nella terza votazione non sia stata raggiunta la maggioranza necessaria, si procede ad una quarta votazione di ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione hanno ottenuto





il maggior numero di voti. Qualora nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti in carica, il consiglio decade.”

Il Presidente di seduta, illustra quindi le modalità di svolgimento del voto secondo i dettami della legge 580 e del regolamento di cui al D.M. 156/2001 e precisamente:

- a. le votazioni avverranno a scrutinio segreto a mezzo schede appositamente predisposte;
- b. la scheda utilizzata, in assenza di candidature, riporterà integralmente i nomi dei 25 consiglieri e pertanto la scelta del candidato verrà eseguita apponendo una crocetta nel riquadro attiguo al nominativo prescelto;
- c. ciascuna scheda sarà preventivamente firmata dai due scrutatori scelti per la costituzione del seggio elettorale;
- d. ciascun consigliere potrà apporre una ed una sola indicazione di voto accanto al nome del consigliere, alternativamente o una crocetta, o un Si, oppure un qualsiasi segno di voto che risulti inequivocabile espressione di voto agli scrutatori ed al Presidente di seduta.
- e. la verbalizzazione dei voti e la sottoscrizione dei risultati è confermata immediata e contestuale;
- f. per assecondare inderogabili esigenze organizzative e di continuità amministrativa dell'ente camerale le eventuali ulteriori votazioni di nomina e/o ballottaggi si susseguiranno l'una all'altra con un brevissimo intervallo di pochi minuti;
- g. esaurite le prime due votazioni (per le quali è necessaria la maggioranza dei 2/3 dei componenti del consiglio quindi almeno 17 voti) senza candidati eletti, si stabilirà se la terza e la eventuale quarta votazione (per la quale è richiesta solo la maggioranza dei presenti) si svolgeranno o meno nella stessa giornata.

Il Presidente di seduta avvia, quindi, le operazioni di voto, secondo le modalità appena espresse.

Il Presidente della seduta costituisce il seggio elettorale, chiamando a farne parte come scrutatori i Consiglieri più giovani di età e precisamente Lombardo Massimiliano (classe 1982) e Maccarrone Angela (classe 1981).

Il Consiglio apprezza, condivide e approva;

Il Presidente di seduta comunica che si può votare naturalmente per ognuno dei consiglieri elencati nella lista riportata nella scheda, essendo gli stessi tutti potenziali candidati alla presidenza, ciò in assenza di diversa indicazione del consesso o di candidature formalmente espresse ed, all'uopo, il Presidente di seduta invita i colleghi che lo desiderino a sottoporre la propria eventuale candidatura.





Il Presidente prima di avviare, le operazioni di voto, secondo le modalità appena espresse, chiede dunque formalmente se vi sono delle candidature per la carica di Presidente.

Dopo che il Presidente di seduta, Dott. Luigi Ciotta, ha preso atto che non risulterebbero candidature spontanee da parte dei Consiglieri presenti, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Nunzio Reina, che a nome della Confesercenti, propone, qualora venisse accettata, la candidatura del Consigliere Alessandro Albanese, ciò in quanto si ritiene che, come Presidente uscente dell'Ente camerale, ha svolto un ottimo lavoro, in una situazione oggettiva di criticità finanziaria, adoperandosi sempre per assicurare e migliorare la efficienza e la qualità dei servizi della Camera di Commercio di Palermo ed Enna, assicurando continuità all'azione amministrativa dell'ente in un contesto congiunturale difficile per via delle note emergenze interne ed esterne;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Pucceri Maurizio**, quale rappresentante del settore dei Servizi alle Persone, che ritiene condivisibile la proposta del Consigliere Reina e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Russo Antonino**, quale rappresentante del settore Trasporti e Spedizioni, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

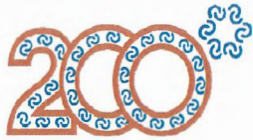
A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **La Vecchia Giuseppe**, quale rappresentante del settore Artigianato, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Maccarrone Angela**, quale rappresentante del settore Artigianato, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Bonsignore Maria Grazia**, quale rappresentante del settore Artigianato, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Fatta Giovanni**, quale rappresentante del settore Agricoltura, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto





CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA



e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Sorbo Lucio Prisco**, quale rappresentante del settore Agricoltura, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Arangio Cesare**, quale rappresentante del settore Cooperazione, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Pisciotta Angela**, quale rappresentante del settore Industria, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Peria Giaconia Andrea**, quale rappresentante del settore Servizi alle Imprese, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Calò Claudia**, quale rappresentante del settore Servizi alle Imprese, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Cità Giuseppe**, quale rappresentante del settore Commercio, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Costa Francesca**, quale rappresentante del settore Commercio, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Gulino Liborio**, quale rappresentante del settore Servizi alle Imprese, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno





preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **La Rosa Alfio Nunzio**, quale rappresentante delle Organizzazioni Sindacati, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Bivona Salvatore**, quale rappresentante del settore Commercio che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A tale proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Tusa Giovanni**(ABI), quale rappresentante del settore Credito e Assicurazioni, che ritiene condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese;

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Dott. Nicolò La Barbera**, per la Consulta delle Professioni, il quale dichiara condivisibile la proposta dei Consiglieri che hanno preceduto e ne conferma sia la proposta di Candidatura sia la manifestazione anticipata di voto per Alessandro Albanese e ciò anche in relazione al proficuo percorso già avviato dall'Ente durante la sua presidenza; infine il Dott. La Barbera -in merito alle dichiarazioni rese a verbale dai rappresentanti di Confcommercio- auspica che in futuro, per il primario bene dell'ente camerale, possano venire meno questi motivi di contrasto e che si possa lavorare tutti insieme, trovando i motivi di unione anziché di sterile divisione.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Di Dio Patrizia** (Confcommercio), quale rappresentante del settore della Pesca, per dichiarare che i tre Consiglieri nominati dalla Confcommercio Imprese Palermo - Consiglieri Dagnino Alessandro, Di Dio Patrizia e Gioia Fabio – parteciperanno ai lavori ma voteranno scheda bianca.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Alessandro Albanese** che, dopo aver ringraziato formalmente i Consiglieri per la fiducia accordata, dichiara di accettare e proporre la propria candidatura;

Conclusi gli interventi il Presidente di seduta, Dott. Luigi Ciotta, comunica che il consesso è in presenza di un solo candidato; tuttavia la norma non prevede che si possa procedere “*per acclamazione*” malgrado l'evidenza delle scelte dei Consiglieri; pertanto invita il Segretario





Generale, a stampare delle schede di votazione che, essendo presente una sola candidatura, riporteranno il nominativo dell'unico candidato proposto e cioè ALBANESE ALESSANDRO, oscurando gli altri nominativi. Il voto, dunque, potrà essere espresso apponendo una ed una sola indicazione di voto accanto al nome del consigliere, alternativamente o una crocetta, o un Si, oppure un qualsiasi segno di voto che risulti inequivocabile espressione di voto agli scrutatori ed al Presidente.

Il Consiglio apprezza, condivide e approva;

1^ VOTAZIONE

Il Presidente dà, pertanto, inizio alle operazioni di voto, per le quali si procede alla chiama in ordine alfabetico di ogni consigliere, che ritira dal seggio la scheda predisposta come indicato, regolarmente timbrata e firmata da parte degli scrutatori, si reca nella apposita cabina elettorale riservata, vota, e successivamente depone la scheda, piegata in quattro lembi, nell'apposita urna. Concluse le votazioni di voto, si dà inizio allo scrutinio delle schede, che risultano regolarmente corrispondenti in numero di 25, tante quanti i consiglieri presenti e votanti.

Lo scrutinio dà pertanto il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.25

Consiglieri votanti: n.25

Risultati finali:

-Schede Bianche: n.3

-Schede di preferenza ad ALESSANDRO ALBANESE: n.22;

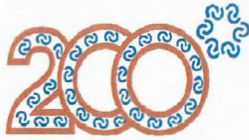
All'esito dello scrutinio, il Presidente della seduta, verificato il raggiungimento del *quorum* indicato dall'art. 16 della Legge 29 dicembre 1993 n.580 così come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 e ss.mm.ii., comunica che il candidato Alessandro Albanese ha ottenuto 22 voti su 25 e che tre schede sono risultate bianche.

PROCLAMAZIONE

Alla luce del predetto risultato il consigliere anziano Ciotta Luigi proclama formalmente eletto Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna il Consigliere ALESSANDRO ALBANESE con voti 22.

Il Consigliere anziano invita a questo punto il Presidente eletto ad assumere direttamente la Presidenza della riunione.





CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA

Il Presidente Albanese ringrazia i presenti per l'ampio consenso manifestato, nonché il Delegato dell'Assessore Regionale alle Attività Produttive, il Segretario Generale dott. Guido Barcellona e tutta la struttura della Camera per il lavoro svolto.

Il Presidente ricorda che in questa seduta, per assicurare la continuità amministrativa e burocratica dell'ente camerale, il consiglio **PRENDE ATTO** che restano vigenti tutti i Regolamenti degli organi, degli Uffici, dei Servizi e degli Atti Amministrativi a contenuto generale della CCIAA Palermo ed Enna sino a quando, gli organi della Camera di Commercio non dovessero eventualmente adottare nuovi atti regolamentari.

Il Presidente infine ringrazia il dott. Carlo Turriciano, la dott.ssa Maria Rita Lo Iacono e la dott.ssa Maria Anna Patti, rispettivamente Presidente e componenti del Collegio Straordinario dei Revisori dei conti della CCIAA di Palermo ed Enna per essere intervenuti n.q. ed in attesa della formale costituzione da parte del consiglio del nuovo collegio dei revisori dei conti;

Per quanto sopra, nelle more della ricezione di tutte le designazioni da parte degli organi preposti, Presidenza della Regione, Assessorato dell'Economia, Assessorato Attività Produttive, il Consiglio **PRENDE ATTO** che resta in vigore, per la CCIAA di Palermo ed Enna, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti della CCIAA di Palermo ed Enna il dott. Carlo Turriciano, Presidente, la dott.ssa Maria Rita Lo Iacono e la dott.ssa Maria Anna Patti, componenti, e ciò sino alla regolare costituzione del nuovo organo di controllo;

Le premesse prese d'atto, oggi sottoposte e adottate dal Consiglio, hanno valore di delibera a tutti i fini di legge;

Dopo le predette prese d'atto il Presidente Alessandro Albanese -nel depositare in atti le proprie brevi dichiarazioni da riportare a verbale- si rivolge al Consiglio, riportando la sintesi delle sue dichiarazioni, come segue:

-Nel ringraziare tutti i presenti per la stima riposta, che è certamente ricambiata, ritengo doveroso esporre brevemente, e solo per i non addetti ai lavori o per coloro che si insediano per la prima volta in questo consesso, quelli che secondo me devono essere gli obiettivi programmatici della nostra Camera di Commercio di Palermo ed Enna, oppure di Enna e Palermo, per rendere merito anche ai rappresentanti di quel territorio; Oggi ha aperto i nostri lavori l'Assessore Tamajo -che ringrazio ancora una volta- che finalmente riconosce le potenzialità e le capacità delle Camere di Commercio quali protagoniste della rete di soggetti della PA al servizio delle imprese e dell'economia; questo importante riconoscimento è frutto del lavoro che abbiamo svolto negli ultimi anni malgrado la nefasta legge Renzi/Madia avesse fortemente indebolito gli enti camerali;





Prima di parlare di futuro e di programmi non possiamo dimenticare il percorso che abbiamo fatto con la nostra NUOVA Camera di Commercio dal giorno della sua Costituzione, in data 27/02/2017; Infatti, come va di moda oggi, potremmo dire che la CCIAA di Palermo ed Enna rappresenta con efficacia il modello perfetto di RESILIENZA; Seppur siano passati i primi 5 esercizi amministrativi possiamo certamente affermare che l'ente camerale è ancora giovane, sconta ancora molti dei problemi purtroppo congeniti presenti all'atto della sua costituzione ma è sopravvissuto, ed anzi potremmo dire che sia uscito rafforzato, rispetto alle congiunture nuove e preesistenti;

In merito alle attività fatte si ritiene doveroso segnalare che nel corso del quinquennio trascorso questa Camera di Commercio, si è trovata, come peraltro l'intero paese e tutte le PP.AA., a fronteggiare situazioni di carattere eccezionale (EMERGENZA COVID19 prima e guerra in Ukraina poi) intervenendo con disposizioni e soluzioni che hanno rimodulato l'intera organizzazione e l'erogazione dei servizi nonché le modalità delle stesse prestazioni lavorative con il miglior utilizzo dello smart working che, nel caso della CCIAA, ha portato benefici non indifferenti dal punto di vista dell'efficienza e dei costi a vantaggio dei servizi alle imprese.

Per rispondere tempestivamente al mutato quadro normativo in materia di organizzazione del lavoro nelle PPAA., sin dall'inizio dello stato di emergenza COVID-19, e sono stati adottati dalla Governance Camerale, tutti i provvedimenti utili e necessari alla messa in sicurezza dell'Ente, dei dipendenti e degli utenti. Va doverosamente evidenziato che la CCIAA, grazie all'impegno h24 diretto e costante della Giunta camerale e della Segreteria Generale, si è rivelata tra i primi enti della PA italiana nell'adozione di provvedimenti tempestivi ed immediati che sono, poi, addirittura diventati "linee guida" per altri enti camerali italiani già nel corso del 2020; Come sopra anticipato durante tutto il predetto periodo critico la CCIAA di Palermo ed Enna è stato uno tra quegli enti della PA che -malgrado l'emergenza COVID19- non ha mai interrotto le proprie attività ed i propri servizi assicurando -anche in collaborazione con le Prefetture di Palermo ed Enna- la continuità di tutto il sistema economico che ha visto ogni giorno garantire gli approvvigionamenti di beni di prima necessità -alimentari e medicinali- per le nostre famiglie bloccate dal lockdown. Si ritiene doveroso evidenziare, ancora in questa sede, che la nostra CCIAA, anche durante il periodo Covid19 ha mantenuto sempre aperti i propri sportelli e continuato a garantire, tra le altre, le seguenti attività:

- 1. Il regolare e tempestivo funzionamento del Registro Imprese, senza il quale si fermerebbe l'economia;*
- 2. Emissione/rinnovi delle carte tachigrafiche per consentire il funzionamento del sistema dei trasportatori;*





3. *La Vidimazione libri sociali e Formulare carico/scarico merci/beni e rifiuti speciali compresi quelli derivanti da COVID19;*
4. *Emissione/rinnovi Firme digitali x tutte le imprese, i cittadini e la PA che ha lavorato in smart working;*
5. *Emissione a Vista delle certificazioni per le imprese e le Partite Iva per ottenere i contributi della Cassa Integrazione, dell'INPS, contributi 600€ etc.etc.;*
6. *Acquisizione e Registrazione di marchi e brevetti soprattutto di tipologia sanitaria e medicale da emergenza COVID19;*
7. *Emissione di Certificati per l'export per le merci indispensabili in partenza urgente per tutto il mondo;*
8. *Il Funzionamento dello sportello Protesti, ufficio purtroppo mai tranquillo;*
9. *Il Funzionamento degli Albi;*
10. *L'assistenza h24 alle forze dell'ordine in merito al controllo ed ai sequestri di mascherine e dispositivi di sicurezza senza certificazioni CE ivi compresa l'emissione di sanzioni e provvedimenti di sequestro;*
11. *L'assistenza 24h alle Forze dell'ordine per le attività di indagine;*
12. *L'assistenza agli enti ed al tribunale Fallimentare e delle misure di Prevenzione per ogni documentazione/informazione utile del Registro delle Imprese;*
13. *Il Funzionamento dello sportello Fidimed per il Microcredito assicurato dallo Stato per l'emergenza Coronavirus;*
14. *L'aggiornamento continuo degli osservatori del sistema delle imprese in tempo reale;*

Oggi la nostra camera serve un bacino di 135.518 localizzazioni di Imprese (117.349 PA + 18.178 EN). Nel corso del periodo di competenza del Consiglio Camerale, oggi rinnovato, le pratiche pervenute al registro delle imprese sono state oltre 500.000 (CINQUECENTOMILA); quindi oltre 100.000 (CENTOMILA) pratiche all'anno solo per il Registro Imprese, l'archivio digitale fondamentale per assicurare la legalità del sistema economico del nostro paese. La percentuale di evasione delle pratiche nello stesso periodo ha superato il 99,9% con tempi medi di lavorazione non superiori a 3,99 gg lavorativi. Parimenti nel biennio COVID, e pur in regime di lockdown generalizzato la camera ha emesso oltre 10.000 dispositivi di firma digitale ed oltre 1600 certificati d'origine; ed infine proprio nel contesto in cui il lockdown non poteva fermare le merci ed i beni di prima necessità sul gommato e TIR, la CCIAA ha emesso oltre 4.000 carte tachigrafiche per i conducenti; malgrado la carenza di personale (mancano 68 dipendenti), inoltre, non si sono mai interrotti gli Esami Abilitanti ad NCC, a Mediatore dei Servizi Immobiliari e, soprattutto, a quelle per gli esami di Responsabile Tecnico per l'Albo Regionale dei Gestori Rifiuti che, su delega del Ministero dell'Ambiente (oggi Transizione Ecologica) è gestita presso la nostra sede di Palermo.

Oltre alle attività di sportello -mai interrotte anche durante i lockdown- i dipendenti camerali di back office, grazie alla digitalizzazione dei processi, durante lo smart working hanno, in alcuni casi, raddoppiato e/o addirittura triplicato il numero di pratiche evase "da casa" dimostrando l'efficacia dello strumento informatico accompagnato dalla flessibilità dello svolgimento della prestazione lavorativa.





Oltre alla digitalizzazione dei processi interni, fortemente sostenuti da questa amministrazione, la CCIAA ha portato avanti e sviluppato il PUNTO IMPRESA DIGITALE, vero e proprio fiore all'occhiello riconosciuto anche in ambito nazionale con target raggiunti davvero notevoli:

- 10.000 IMPRESE RAGGIUNTE;
- 82 EVENTI INFO-FORMATIVI ;
- 7.000 IMPRENDITORI E IMPRENDITRICI FORMATE DURANTE GLI INCONTRI INFO-FORMATIVI;
- 972 ASSESSMENT DIGITALI;
- 1 MILIONE DI EURO EROGATI IN BANDI VOUCHER DIGITALI I4.0 IN FAVORE DELLE MPMI;
- 157 AZIONI DI ORIENTAMENTO VERSO STRUTTURE CERTIFICATE (DIGITAL INNOVATION HUB E COMPETENCE CENTER);

Il PID della nostra CCIAA ha avuto partnership a livello nazionale con Google, Microsoft, Ebay, Westwing, Microsoft, Fondazione mondo digitale, Facebook italia, ambizione italia, con oltre 4000 persone (imprenditori e dipendenti aziendali) coinvolte nei percorsi formativi solamente nell'edizione 2021 e oltre 500 tirocini avviati ad oggi con oltre il 50% di conseguenti assunzioni dei giovani digitali.

Durante la scorsa "legislatura" la CCIAA di Palermo ha compiuto i suoi 200 anni di Storia ed abbiamo pubblicato un libro che presto troverete presso la CCIAA.

Si sono realizzate le seguenti attività:

- la diffusione della cultura "digitale" tra gli imprenditori;
- la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- la semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche attraverso la collaborazione tra gli uffici del Suap comunale ed i nostri uffici;
- la promozione della formazione manageriale;
- la garanzia della regolazione e della trasparenza del mercato;
- la diffusione della conciliazione e della mediazione;
- la tutela dei diritti in materia di proprietà industriale;
- la diffusione dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- l'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese per l'orientamento al lavoro e alle professioni-alternanza scuola-lavoro;

E' stata avviata ed è pienamente operativa, la PIATTAFORMA della COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI DI IMPRESA che sta salvando molte imprese dalle procedure fallimentari;

Presso il Registro delle Imprese di Palermo è stato istituito il CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE"; è un servizio che ha visto in Italia, oltre 2 milioni di imprese accedere a questo importante servizio.

Nel corso del 2020 si è perfezionata la Convenzione tra il SUAP CAMERALE ED IL COMUNE DI PALERMO e le attività sono andate a regime; come sopra cennato certamente dal punto di vista del R.I. ed a completo servizio delle imprese del Territorio di Palermo.





prezioso dei risultati portati a termine alla fine dell'esercizio 2019 è stata la convenzione con il Comune di Palermo affinché quest'ultimo, per il tramite della Sispi, utilizzi il SUAP camerale;

La sinergia tecnologica fra la piattaforma informatica della Camera di Commercio ed il Comune di Palermo, permette uno scambio di dati che porta certamente ad un efficientamento dei servizi in favore delle imprese che troveranno, finalmente, un SUAP aggiornato ed assolutamente in linea con il RR.II. della CCIAA sia come linguaggio informatico che come applicativi web.

Nel corso del mandato precedente è stato riattivato, dopo un periodo di inerzia, il COMITATO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE, che ha continuato, malgrado le difficoltà operative dovute al diffondersi del COVID 19, a lavorare per promuovere e diffondere la cultura di impresa tra le donne imprenditrici. E' utile ricordare infatti che nel tessuto imprenditoriale le imprese al femminile rappresentano quasi il 20% delle aziende operanti ed attive. Di tale nuova spinta propulsiva certamente va dato merito alla Consigliera, Ing. Angela Pisciotta ed alle componenti del Comitato.

Certamente non si può ad ogni modo trascurare di evidenziare doverosamente anche quelli che sono i problemi con i quali ci siamo trovati a lavorare e con i quali ci troveremo a lavorare anche nel prossimo quinquennio. I Nostri Enti infatti -solo per memoria dei non addetti ai lavori- sono gli unici enti pubblici del panorama nazionale costretti a pagare le pensioni dei propri ex dipendenti caricandone l'onere sul bilancio corrente. Ciò rappresenta il risultato di diversi provvedimenti della Regione Siciliana, la quale in forza della vigilanza esercitata, ha dettato precise direttive alle Camere siciliane, determinando, pertanto, una situazione per la quale mentre dal punto di vista delle Entrate e delle risorse finanziarie le Camere siciliane sono sottomesse al sistema nazionale fiscale e parafiscale (diritto annuale e diritti di segreteria) a carico delle imprese, dal punto di vista delle Spese fa invece riferimento alle disposizioni della Regione Siciliana.

Nè si può omettere di ribadire tra le premesse di questo documento la costante e pervicace corrispondenza da parte della governance uscente di questa Camera -oggi riconfermata-, in uno con tutti gli altri Presidenti Siciliani, nei confronti di tutti gli organismi ed istituzioni responsabili tra i quali: Regione Siciliana, Unioncamere, Ministero dello Sviluppo Economico, Corte dei Conti ed, in ultimo, anche con il coinvolgimento dei sindacati dei lavoratori e dei consumatori.

La predetta ed incessante azione politica è stata utile per rendere ancora una volta nota a tutti i soggetti interessati la necessità di una soluzione normativa e finanziaria non più procrastinabile ed a sollecitare gli organismi istituzionali, governativi ed associativi. La predetta attività di diffida agli stessi predetti organi istituzionali alla immediata adozione di ogni intervento consequenziale, ciascuno per competenza e responsabilità.

Come anticipato in premessa tali attività hanno portato all'attenzione del Governo nazionale la problematica e, finalmente, all'inserimento in legge finanziaria nazionale del 2018 di un articolo che ha autorizzato l'aumento del 50% (e di tale piccolo aumento non si sono di certo lamentate le imprese giacché nella media si tratta di un importo risibile praticamente inferiore ad un caffè al mese) del diritto annuale nei casi in cui vi sia un manifesto rischio di





dissesto per gli enti camerali. In questa situazione certamente si trovano le camere siciliane; queste ultime infatti, nel rispetto dei primari principi di efficienza ed efficacia economica, ed assenza della ridetta anomalia pensionistica, produrrebbero tutte consistenti Avanzi di bilancio grazie alla loro gestione oculata ed efficiente.

Un esempio di ciò è proprio il risultato d'esercizio dell'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Camerale uscente che ha visto purtroppo ancora un disavanzo contabile di -€ 2.629.698,45; tuttavia si potrebbe serenamente evidenziare che questa gestione ha generato nel corso dell'esercizio 2021, mutatis mutandis, un surplus operativo netto gestionale di +€ 4.974.717,96 (rectius Avanzo di Bilancio); il risultato che, come noto, purtroppo viene invece interamente assorbito, azzerato e invertito dalla doverosa e necessaria copertura degli impropri oneri pensionistici che ammontano ancora a complessivi -€ 7.604.416,41 e che sono interamente a carico della gestione corrente.

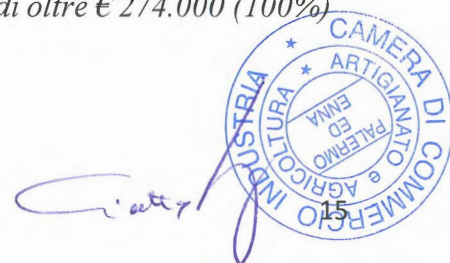
Per entrambe le ridette problematiche la Governance camerale uscente si è impegnata presso il Governo nazionale in condivisione con le altre CCIAA Siciliane e molti risultati sono stati conseguiti, due per tutti:

I) l'emissione -come anzidetto- da parte del Legislatore Nazionale della Legge 205/2017 del 27 dicembre 2017 che consente alle CCIAA, al comma 784 dell'art.1, di richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione, ad effettuare la maggiorazione del 50% del diritto annuale per morigerare gli effetti dello squilibrio economico-finanziario strutturale generato ex lege;

II) l'attivazione di un tavolo tecnico presso l'INPS, con la presenza dell'Unioncamere Nazionale, oggi in stato dei lavori molto avanzato, per il trasferimento del personale camerale siciliano in quiescenza verso l'istituto previdenziale per poter sgravare i bilanci dell'improprio onere pensionistico;

Infine, dal punto di vista strettamente gestionale, a cinque anni dall'accorpamento delle due Camere di Palermo ed Enna nella nuova Camera di Commercio, si può confermare ancora una volta che nel nuovo Ente si sono confermate e consolidate riduzioni di costi -con risparmi significativi nei valori assoluti della spesa relativa al personale e ai costi di funzionamento- ed efficientato ed ottimizzato la regolare prestazione di tutti i servizi camerali.

Si può certamente affermare che la preesistente Camera di Enna, più piccola per dimensioni rispetto a quella di Palermo, non ha registrato una riduzione dei servizi offerti e gli interventi economici posti in essere dal nuovo Ente nei loro territori non hanno avuto riduzioni significative usufruendo in qualche modo anche di un effetto di trascinamento di cui hanno beneficiato entrambe le sedi camerali. Ancora nel 2022, in considerazione dei nuovi servizi attribuiti alla Camera di Commercio in forza del Decreto MISE del 7 marzo 2019, si sono realizzate iniziative di riqualificazione del personale, impegnando personale che precedentemente era adibito a servizi interni che a seguito dell'accorpamento si sono ridotti. Oltre a tutte le azioni volte al recupero delle morosità, ancora nell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2021 è proseguita la politica di continua, costante e rigida riduzione della spesa, fermo restando che le norme nazionali di spending review comportano purtroppo il versamento annuale improduttivo al bilancio dello Stato di una quota di oltre € 274.000 (100%)





pur avendo dimezzato dal 2014 le entrate (50%) e senza nessun trasferimento statale o regionale. Va precisato che le voci di costo relative al Funzionamento (comprendenti i costi sostenuti per utenze, servizi, imposte e tasse, oneri diversi di gestione e quote associative obbligatorie nei confronti delle Unioni nazionali e Regionali delle Camere di Commercio) sono di fatto costi fissi praticamente incompressibili dalla governance senza dover interrompere i servizi prestati (anche quelli obbligatori).

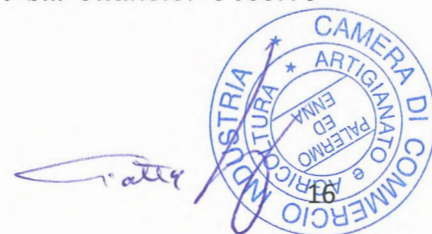
Al di sotto di un certo limite la compressione di questi costi rischia addirittura di compromettere anche il regolare funzionamento dell'Ente.

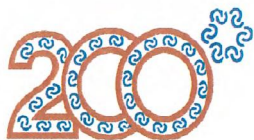
La Camera di Commercio di Palermo ed Enna ha attualmente in carico 195 pensionati, a fronte di 74 dipendenti di ruolo in servizio (dei quali ancora altri 15 rientrano nella previsione della vecchia gestione pensionistica ante 1996) ed infine 9 unità di personale "Non di ruolo", presso la sede di Enna - 7 PUC (part-time) e 2 LSU -; Va da se che i versamenti delle trattenute di 15 dipendenti non possono alimentare in alcun modo le necessità di 197 pensioni; si rileva ancora una volta la presenza oramai di un solo Dirigente, del Segretario Generale, ed una Posizione Organizzativa; non va omissis di evidenziare che, proprio partendo dall'attività di sollecito partita da questa camera, l'Unioncamere Regionale e l'Unioncamere Nazionale hanno già invitato lo stesso Presidente dell'INPS -con atti formali e conclusivi- per dirimere finalmente l'annosa e grave problematica delle pensioni camerali siciliane. Questa eventuale soluzione, che appare vicina all' "ultimo miglio", rappresenterà il punto di svolta delle CCIAA siciliane tutte e della CCIAA di Palermo ed Enna in particolare in quanto, come ormai noto e come ancora evidenziato più avanti, la nostra CCIAA produrrebbe finalmente ingenti utili da poter reinvestire sia sull'ente camerale -per il suo autofinanziamento e per nuove politiche assunzionali vista la grave carenza d'organico- sia soprattutto a favore delle imprese del territorio che, sino ad oggi, sono state private del reale contributo che, invece, hanno ricevuto tutte le imprese italiane che hanno avuto la fortuna di trovarsi "al di là dello stretto".

Ciò premesso, ritenendo il percorso svolto sin qui con grande difficoltà sia stato assolutamente virtuoso e volto al migliore servizio alle imprese che ci onoriamo di rappresentare, è doveroso, secondo me, continuare sulla strada tracciata per raggiungere ulteriori traguardi sia di mantenimento dell'elevato standard dei servizi resi che per il loro miglioramento ed efficientamento ulteriore sin tanto che le risorse disponibili lo consentiranno, e malgrado la grave carenza d'organico di cui si è detto sopra, perseguendo la strada del risanamento, dell'efficienza ed efficacia percorsa sin qui malgrado le predette difficoltà.

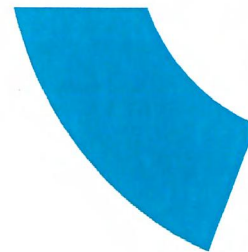
Oggi chiedo ancora una volta ai colleghi consiglieri che occorre ripartire da dove ci siamo fermati per dare continuità a quella azione di salvaguardia dell'ente camerale, avendo una chiara rappresentazione della realtà e facendo squadra con tutte le forze associative imprenditoriali, sindacali e professionali in grado di affrontare e risolvere i problemi oggi presenti quali le risorse fortemente ridotte e la questione delle pensioni dei dipendenti camerali.

Occorre guardare al futuro a fronte di una difficile situazione economica e finanziaria ed in tal senso occorrerà anche l'intervento dell'Assessore Regionale delle attività produttive e del Presidente della Regione, perché si risolva la questione dei pensionati con gli impropri oneri a carico della Camera. Costi che incidono in forte percentuale sul bilancio. Occorre





CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA



rilanciare l'economia dei territori e dare sostegno e propulsione alle oltre 130.000 imprese che orbitano intorno alle due Province di Palermo ed Enna.

Sviluppo e Crescita e Condivisione degli obiettivi sono le finalità principali del programma di governo della Camera, che possono essere conseguiti con una forte coesione di squadra, che veda impegnati tutti, dagli operatori che rappresentano le imprese, ai rappresentanti del Governo alle parti sociali e sindacali. Per realizzare questo programma, si deve necessariamente puntare sui nodi strategici che caratterizzano le società economicamente sane, potenziando o rimuovendo gli ostacoli che ne determinano l'arretratezza.

Gli obiettivi del programma, quindi, non possono che essere quelli dell'economia locale, sviluppo e impulso quindi a tutti i settori dell'economia, da quelli tradizionali a quelli più avanzati. Dallo sviluppo del settore dell'artigianato, all'agricoltura e al turismo senza trascurare l'industria né l'edilizia, settori in evoluzione ed anch'essi portatori sani di crescita, alle costruzioni e alla cooperazione e all'efficienza del sistema dei trasporti e dei collegamenti fisici urbani ed extra urbani e dei collegamenti informatici. Né andrà dimenticato il mondo del lavoro. A ciò si aggiunga, soprattutto per tutte quelle attività legate ai cd "servizi alla persona", che vanno combattute tutte le forme di concorrenza sleale ed esercizio abusivo delle professioni, sviluppando progetti e processi ad hoc; il nostro programma deve essere quello di riposizionare le imprese (che oggi noi tutti qui rappresentiamo insieme ai sindacati, ai consumatori ed ai professionisti) al centro di tutte le riflessioni politiche di governo dell'Ente, perché l'impresa è il motore dello sviluppo dell'area metropolitana e dell'intera Sicilia, crea fiscalità e lavoro. La chiave dei programmi quindi è l'innovazione digitale, la dinamicità, l'internazionalizzazione e la mobilità di persone, merci e dati. La nostra CCIAA partirà avvantaggiata poiché possiede un sistema informatico invidiabile, ed una dotazione (purtroppo numericamente scarsa) di personale eccellente che costituisce una vera e propria risorsa per tutti.

Per tutte queste ragioni, e per la fiducia riposta e ricambiata, ritengo di dovere responsabilmente proseguire il percorso avviato oltre 5 anni fa per assicurare una governance coesa coerente partecipata e condivisa da parte di tutti nell'interesse primario delle imprese e dello stesso ente che necessitano di risposte operative, funzionali ed efficaci, tempestive e responsabili. Tali risposte, come abbiamo fatto nel corso del precedente mandato, vanno cercate sempre insieme con il coinvolgimento di tutte le parti imprenditoriali, sindacali, associative, professionali ed anche dei consumatori.

Pertanto, confermando che tutti noi dobbiamo lavorare insieme e condividere gli obiettivi primari delle imprese che qui rappresentiamo, assicuro il mio personale impegno affinché la nostra CCIAA possa proseguire, con l'efficacia e l'efficienza sin qui mostrate, la mission delle attività camerali nel pieno rispetto delle emanande disposizioni governative per la PA e le imprese in questo momento critico che necessita di fortissimo impegno per il recupero e la rinascita."

A questo punto il Presidente nominato, nel riservarsi di fissare la successiva riunione di consiglio avente all'ordine del giorno l'elezione dei componenti della giunta, convocandola con almeno 15 giorni di preavviso, si complimenta con il consigliere anziano Luigi Ciotta per il risultato di





sintesi raggiunto con rapidità ed il Segretario Generale Dott. Guido Barcellona con i dipendenti intervenuti per l'organizzazione della riunione odierna condotta con diligenza e precisione. Non essendovi altri interventi né avendo chiesto nessuno di intervenire, il Presidente comunica che può procedersi alla conclusione dei lavori.

Il Presidente, non avendo nessun consigliere richiesto di rileggere il verbale odierno redatto immediatamente e seduta stante per assicurare la continuità amministrativa degli atti camerali, dichiara quindi chiusa la riunione alle ore 12.20.

Del che il presente verbale viene redatto e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
Il Segretario Generale
Guido Barcellona

Il Presidente Di Seduta

Luigi Ciotta

IL PRESIDENTE ELETTO
Alessandro Albanese

